

Milano, 21 Gennaio 2026
CIRCOLARE 2026 - 135

OGGETTO: Approvazione definitiva della legge sulla cancellazione dal PRA dei veicoli fuori uso

Il Parlamento ha definitivamente approvato la legge recante disposizioni in materia di **cancellazione dal** Pubblico Registro Automobilistico (**PRA**) **dei veicoli fuori uso**, ponendo fine a una storica criticità operativa che per anni ha inciso negativamente sulla gestione dei veicoli abbandonati, sulla legalità e sulla tutela ambientale.

È motivo di particolare orgoglio ricordare che ADQ ha collaborato attivamente con l'On. Russo, prima firmataria del provvedimento, fin dalle fasi iniziali della proposta normativa. La stessa On. Russo anticipò pubblicamente i contenuti della proposta di legge proprio durante il Congresso Nazionale ADQ, raccogliendo istanze, criticità e proposte operative provenienti dalla nostra filiera.

Oggi quella proposta è finalmente divenuta legge.

Cosa cambia: le principali novità della legge

La norma introduce una serie di innovazioni sostanziali, tra cui:

- ▶ la possibilità di procedere alla cancellazione dal PRA dei veicoli fuori uso anche in presenza di fermo amministrativo, quando il veicolo risulti inutilizzabile e destinato alla rottamazione;
- ▶ il rafforzamento del ruolo operativo dei Comuni e degli enti proprietari delle strade nella gestione dei veicoli abbandonati;
- ▶ una significativa semplificazione procedurale, che consente di superare blocchi amministrativi che per anni hanno impedito interventi tempestivi.

Al 2025, il fenomeno dei veicoli abbandonati è stimato in oltre 1 milione e 500 mila unità, con gravi ricadute ambientali, urbanistiche ed economiche. La legge fornisce finalmente strumenti concreti per affrontare questa emergenza.

La novità centrale dell'art. 4: servizio a domanda individuale

Di particolare rilievo per gli enti locali e per gli operatori del settore è quanto previsto dall'art.

4 della legge, che introduce una novità strutturale: il rilascio della dichiarazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione è qualificato come servizio a domanda individuale.

In base alla nuova disciplina:

- ▶ la dichiarazione di inutilizzabilità rientra ufficialmente tra i servizi a domanda individuale di cui al decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983;
- ▶ i Comuni determinano il costo complessivo e le tariffe del servizio, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131;
- ▶ la determinazione delle tariffe deve avvenire nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.

Implicazioni pratiche

Il servizio non è più implicitamente gratuito, ma regolato secondo criteri di copertura dei costi. I Comuni possono ora disciplinare in modo trasparente e legittimo il rilascio della dichiarazione, evitando contenziosi e incertezze applicative.

Si apre lo spazio per convenzioni strutturate con operatori qualificati, nel rispetto delle competenze pubbliche.

Questa legge rappresenta una risposta concreta alla legalità e alla cura dell'ambiente, valorizzando il ruolo della filiera autorizzata del fine vita dell'auto e il lavoro che ADQ porta avanti da anni in modo serio, responsabile e istituzionalmente riconosciuto.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e per avviare iniziative operative coerenti con il nuovo quadro normativo.

La Segreteria



DA SEMPRE PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

SEDE NAZIONALE: VIA RICCARDO LOMBARDI, 19/6 - 20153 MILANO
Segreteria Tel: 0249695934 - e-mail: info@adqdemolitori.it